

COMUNICATO STAMPA

Conferenza Stampa Ministero della Salute Centro Nazionale Trapianti
Roma 24 maggio 2012
Auditorium Ministero della Salute : Lungotevere Ripa,1

Alla presenza del Ministro Balduzzi e del Direttore del Centro Nazionale Trapianti si è svolta la conferenza stampa sulla Comunicazione 2012 per la donazione di organi, tessuti e cellule. Presenti oltre ai giornalisti anche le Associazioni del settore :AIDO,ANED, Aitf e Federazione Nazionale LIVER POOL(rappresentata dal sottoscritto)

Trapianti e donazioni. Attività triplicata in 20 anni. E il Sud sta smettendo di opporsi

«Sono numeri positivi – commenta il **ministro della Salute, Renato Balduzzi** – che confermano il trend degli anni passati. Questo dimostra la forte capacità del sistema nonostante le difficoltà economiche del Paese. La rete nazionale dei trapianti è stata disegnata 15 anni fa, forse è arrivato il momento di pensare ad una sua riorganizzazione e passare da tre a due livelli». Al momento la rete italiana dei trapianti, ricorda Balduzzi, «è composta da un livello nazionale, uno interregionale e uno regionale. Possiamo valutare, come avviene in Paesi come Spagna e Francia con cui ci rapportiamo, se passare a due soli livelli, quello nazionale e quello regionale. Su questo punto – sottolinea il ministro – abbiamo già aperto un tavolo di discussione con il presidente del **Centro nazionale trapianti**, Alessandro Nanni Costa, e auspico una soluzione in tempi brevi»,



Nel corso della conferenza stampa, dopo le dichiarazioni del Ministro e quelle del Centro Nazionale trapianti

sono stati premiati i vincitori della seconda edizione del Premio Nazionale Donazione e Trapianto, "amici per la vita" dedicato a personalità che si sono distinte in questo settore.

L'emozione è giunta alle stelle quando è stato chiamato a ritirare il premio, alla memoria del mio cardiocirurgo Alessandro Ricchi, il fratello Alberto pure lui medico a Roma.

Il Dott. Alessandro Nannicosta, Presidente del Centro Nazionale trapianti, ha chiamato pure me per presentare meglio la motivazione del premio avendo, la nostra Associazione,, intitolata alla sua memoria, e la Federazione LIVER, proposto tale riconoscenza.

Credevo di non farcela e mi sono affidato ad una dichiarazione rilasciata alla stampa che cercava di spiegare chi era quel'uomo, professionista di grande valore. *" e andavo col pensiero al tempo passato....dalla prima volta che lo incontrai nel suo ufficio, al quarto piano, in jeans e maglietta rossa, fino all'ultima volta, assieme al dottor Martelli all'Ospedale Brotzu, un mese prima della tragica scomparsa. La sua immagine, così come la descrissi nella lettera di ringraziamento subito dopo il trapianto, resta la rappresentativa del suo essere UOMO e professionista.*

Grazie senza limiti, dott. Ricchi, alla Sua stimata persona, al suo sorriso, contenuto ma profondamente umano, al Suo parlare chiaro e conciso, al Suo porgere familiare pronto, in momento, a dare chiarimenti, conforto e serenità, ai dubbi ed agli affanni miei e dei familiari."

La commozione mi ha ormai travolto fino alle lacrime e concludo così la mia testimonianza sulla figura del mio amato cardiocirurgo.

Questa targa oltre che a rappresentare un riconoscimento alla sua famiglia ha reso un prezioso servizio alla comunità sarda che lo ha amato e stimato senza limiti

Giampiero Maccioni

Roma 24 Febbraio 2012